

Fiducia, lavoro e rabbia, parla il dg Giuseppe Praticò

Se si vuole avere la certezza di un contatto diretto con la Reggina società bisogna seguire una strada: quella che porta al direttore generale Giuseppe Praticò, sempre immancabilmente disponibile e cortese. Tifoso amaranto prima, o meglio più che dirigente, ma stranamente i consensi sulla sua persona non sono unanimi.

“Non si può piacere a tutti, e comunque gli attestati di stima non mancano”.

Che aria si respira?

“Di rinnovata fiducia. Ancor più dopo l'insperata chiusura dell'andata a soli quattro punti dalla testa. L'ambiente è sereno, consapevole di dover risalire la china, pensando partita per partita”.

Perché ci siamo trovati in questa situazione?

“Ci siamo complicati la vita perché forti dei risultati dello scorso anno, nonostante le sollecitazioni della dirigenza, la squadra non ha avuto un atteggiamento famelico. In più la condizione atletica evidentemente deficitaria e, inevitabilmente, quando non arrivano i risultati diventa tutto più difficile nella testa e nelle gambe. Inoltre alcuni giocatori non hanno reso come ci aspettavamo”.

L'appetibilità della Reggina sembra limitata, se alcuni giocatori preferiscono andare altrove...

“Capisco a chi si fa riferimento (Alagna, nda), ma direi proprio di no. Ricevo tante proposte perché qui si fa calcio vero”.

Ora la squadra è interamente nelle mani di Torrisi, come prima in quelle di Trocini...

“Ogni ds deve adattarsi alle indicazioni del tecnico, cercando un equilibrio tra esperienza della società e richieste. Così per Trocini ed adesso con Torrisi. Ma poi, non è che si siano sbagliate tante scelte, a parte i quattro giocatori andati via, e neppure con gli under, come stiamo vedendo”.

Pergolizzi, lo scorso anno, Trocini oggi: si sbaglia sempre la scelta iniziale.

“Per Pergolizzi non parlerei di errore, anche perché se n'è andato con la squadra a due punti dal primo posto; per Trocini sfido chiunque a non confermarlo dopo aver dimostrato sul campo di



poter puntare in alto. Poi...”

Dopo due mesi Montalto non è stato ancora sostituito...

“Non è facile prendere un attaccante a stagione in corso perché se è bravo le società non lo danno, se svincolato ci vuole tempo per averlo a disposizione. Non possiamo sbagliare: deve essere pronto e affamato”.

Da sempre la società è sembrata fin troppo sensibile agli umori espressi sui social...

“Quando le cose vanno male ognuno è legittimato ad esprimere il proprio disappunto”.

Il tifo organizzato ha improvvisamente cambiato atteggiamento.

“Prima di Enna i tifosi sono venuti al S.Agata e l'allenatore ha chiesto il loro supporto. Un atto di fede, che è stato ripagato dalla

squadra, un detonatore per i risultati ottenuti”.

Le voci su eventuali proposte di rilevamento della società erano troppo insistenti e circostanziate per essere campate in aria.

“Qualcuno poteva avere interesse a creare zizzania tra dirigenti e proprietà, ma i rapporti sono saldi. Le difficoltà le stiamo superando proprio per la nostra compattezza”.

Come sono i rapporti con l'amministrazione comunale?

“Ottimi, sia personalmente che per quanto riguarda la società”.

Ha un po' sorpreso il fatto che chi eventualmente dovesse vincere il bando per l'assegnazione dovrebbe affrontare pure le spese del progetto di riqualificazione e gestione del

S.Agata.

“L'ultima manifestazione di interesse ha riguardato la finanza di progetto, che è stata presentata dall'Ati Reggina-Soseteg e ratificata dal consiglio metropolitano, e lo studio di progettazione ha contemplato delle spese. Di fatto siamo stati gli unici a dimostrare attenzione nei confronti del centro sportivo, per il quale comunque detenevamo il diritto di prelazione. Ci tengo a precisare che siamo in concessione e che siamo in regola con i pagamenti nei confronti dell'amministrazione metropolitana”.

La decisione di aprire al pubblico il centro sportivo e l'utilizzo degli impianti ha fatto storcere la bocca a qualcuno...

“Per il momento il centro è quasi interamente dedicato all'attività giovanile. In futuro, però, pen-

siamo che debba diventare un luogo di attrazione per la città”.

Il patron Ballarino si è un po' defilato negli ultimi tempi.

“E' abituato a far lavorare i suoi collaboratori. Quando le cose vanno meglio si fa notare di meno, ma la sua presenza è costante. Bisogna riconoscere che quando è stato necessario ci ha messo la faccia”.

Le sue dimissioni?

“Dopo la sconfitta con la Vigor Lamezia e le contestazioni degli ultra, considerato il rapporto di fiducia con la proprietà, ho ritenuto che le mie dimissioni potessero essere funzionali. Mi è stato risposto che non erano neppure da prendere in considerazione”.

Come previsto, non siamo stati ripescati, ma alcuni club di serie C hanno seri problemi.

“Siamo arrabbiati, perché è stato negato alla Reggina il diritto di disputare la serie C. Per l'ennesima volta sono state sottovalutate in estate situazioni che poi deflagrano. Ci sono pure società che fanno sforzi esagerati per vincere e poi non hanno la forza per andare avanti. Sicuramente è necessaria una profonda revisione delle regole”.

Di recente lei ha parlato di programmazione e funzionalità della macchina amaranto. E i risultati?

“Abbiamo creato le condizioni per far rendere al meglio possibile il lavoro della squadra e del settore giovanile. E' stata una crescita costante, finalizzata ad arrivare nei professionisti. Centro sportivo, settore giovanile, siamo primi in ogni categoria e con giocatori arrivati in prima squadra. La società è cresciuta con nuove figure ed è diventata attrattiva per il territorio. I risultati sono un'altra cosa, ma sono davvero così negativi? Finale play off persa il primo anno, vinta l'anno scorso dopo una lotta fino all'ultimo. Il vero rammarico è di non essere mai stati primi”.

Il futuro della Reggina, se non dovesse arrivare la promozione?

“Ne parleremo dopo. Prima vediamo come finirà...”

(all. TERRANOVA)	(all. SORCI)
LAURITANO	1 LAGONIGRO
FERRANTE	6 DESIATO
FRANGIAMONE	68 GIRASOLE
LIMBICI	15 VERDUCI
LODUCIA	3 DISTRATTO
LOMASTO	97 FOFANA
NZILA	24 LAARIBI
SCHEMBARI	20 EDERA
SCOLARO	7 MUNGO
GUEYE	11 RAGUSA
PIAZZA	9 FERRARO

CASTRUM FAVARA

REGGINA

La prima uscita dell'anno di FORZA REGGINA è l'occasione per fare gli auguri innanzitutto agli amici che ne consentono la pubblicazione, ai nostri lettori ed a tutto l'ambiente amaranto, con l'auspicio che il 2026 sia l'anno dell'agognato ritorno nel professionismo della nostra Reggina.

direttore@forzaregina.net



Cordon Bleu

F.lli Lanza

BAR - PASTICCERIA C.so Garibaldi, 205 - Tel. 0965 814907
GELATERIA - TAVOLA CALDA Reggio Calabria



INLON

THE CONTROL NETWORK COMPANY

AUTOMAZIONE PER IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI.
AL SERVIZIO DEGLI INSTALLATORI PER APPLICAZIONI DI EFFICIENZA ENERGETICA E MONITORAGGIO SISTEMI
GESTIONE ALBERGHIERA ANCHE RF.

WWW.INLON.IT

Contribuisci ad incrementare la diffusione di

FORZA REGGINA

pubblicizzando la tua attività con un modico apporto.
Contatti:
email: forzaregina@email.com
tel. 3405674352





Stazione di Servizio ENI 8806

LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS
Lottomatica

Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211



La Piadineria

piazza carmine

Reggio Calabria
Via Gaspare del Fosso, 15
tel. 0965491252

instagram
[@piadpiazacarmine_official](https://www.instagram.com/piadpiazacarmine_official)

h. 10.30-14.30 / 18.30-23.30
chiuso domenica



Le pagelle del girone di andata

	totale					casa					trasferta					
	p	g	v	p	s	r	g	v	p	s	r	g	v	p	s	r
REGGINA (6°)	27	17	8	3	6	18-13	4	0	4	10-8		4	3	2	8-5	
CASTRUMFAVARA (13°)	17	16	4	5	7	16-20	3	4	1	8-5		1	1	6	8-15	



colori sociali **GIALLO – BLU**

press **CASTRONOVO-
CRAPANZANO-MARRONE**

ds **CATANIA**
all. **TERRANOVA**

p
1 LAURITANO
12 GERLERO
DI SILVERSTRO
d
2 FERRANTE
4 DE MIN
5 LO DUCA
7 LIMBLICI
16 FRANGIAMONE
18 BONGIORNO
LOMASTO
PASSARELLO
c
6 CANNAVACCIUOLO
14 NZILA
15 SORCE
17 SCHEMBARI
ETCHEGOYEN

FRANCOFONTE
LONGO
MANNINO
SALVIA
SCOLARO
VITELLI
a
8 OROFINO
9 VARELA
10 TRIPICCHIO
11 GUEYE
13 SAITO
20 PIAZZA
LANZA
MENESES
POLIFEMO
PRIVITERA
SACCO

il cammino

CF-Reggina 2-1; Sambiasi-Cf 1-1; Cf-Milazzo 1-0; Nissa-Cf 3-2; Vibonese-Cf 1-0; CF-Gelbison 0-0; Savoia-Cf 1-0; Cf-Ragusa 2-0; Messina-Cf 2-1; Cf-VLamezia 1-1; Sancatalde-Cf 2-1; Cf-IgeaV 0-0; Acireale-Cf 1-2; Cf-APalermo 1-2; Gela-Cf 4-1; Cf-Paternò 1-1; Enna Cf rinvi.

precedenti: 24/25 D Castumfavarara-Reggina 1-3 (BARRANCO, Varela, RAGUSA, CHAM); RC-Cf 3-1 (RAGUSA, BARRANCO, BARILLA', Traoré)

stadio: 'G.Bruccoleri', Favara (Ag) (3500 spett.)

storia: nato nel 2024 acquisendo il tutolo sportivo del Canicatti, ventuno anni dopo la sparizione della Pro Favara.

Nello Libri

Che la Reggina, nel corso della sua ultracentenaria esistenza, abbia in pochissime occasioni regalato campionati tranquilli ai propri tifosi lo sapevamo, ma non ricordiamo un percorso così emotivamente tumultuoso e altalenante come quello che ha caratterizzato il girone d'andata della nostra squadra. Ovviamente in tutto ciò hanno sensibilmente contribuito le aspettative iniziali che, nell'estate scorsa, raccontavano di una squadra ammazzacampionato e senza concorrenti alla vittoria finale, e questo pensiero diffuso aveva condizionato un po' tutti, anche chi, come chi scrive, non ha mai dato per scontato che ad una rosa di calciatori apparentemente invincibile corrispondano vittorie e successi. Ma anche la razionalità spingeva a essere positivi ricordando l'entusiasmo del girone di ritorno dei ragazzi di mister Trocini che, al netto del passo falso nello scontro diretto contro il Siracusa, ci aveva regalato un percorso netto con un secondo posto finale, a un solo punto dagli aretusei, e le due vittorie nei successivi play off. Arrivati a giocare la vittoria del campionato fino all'ultima giornata è stata consequenziale la riconferma di tutto lo staff tecnico e del blocco squadra, a cui sono stati aggiunti rinforzi di primo livello in modo da rendere la rosa, qualitativamente e numericamente, apparentemente imbattibile. Gli ex Mungo, Blondett e Montalto, non dimenticando quel Simone Edera che, se non bersagliato dai problemi fisici, avrebbe deliziato con le sue giocate ben altri palcoscenici, il funambolico Di Grazia reduce dal vittorioso campionato con il Siracusa, sono solo alcuni dei calciatori giunti alla corte di mi-

ster Trocini. Sorridiamo amaramente nel ricordare che Correnti, arrivato dal Nardò, squadra pugliese militante nel girone H di serie D, con uno score di 9 reti e 8 assist in 29 presenze, avrebbe dovuto essere il sostituto di capitano Barilla oppure che, alle spalle dell'acclamato Montalto, scalpitarono Ferraro, autore di 11 gol con la maglia del Sambiasi, e quel Pellicano a cui gli addetti ai lavori riconoscono doti tecniche superiori alla categoria. Queste le premesse che, come noto, non si sono trasformate in realtà, ma in un incubo con la Reggina scivolata progressivamente persino in zona retrocessione. Poi è storia recente: l'esonero di Bruno Trocini e l'arrivo di Alfio Torrisi e, parallelamente, una mezza rivoluzione tra i calciatori che, di fatto, ha rivisto profondamente il progetto tecnico stagionale. E, finalmente, tra luci e ombre,



qualche passaggio a vuoto, una serie di vittorie che hanno riportato la Reggina a soli quattro punti dalla vetta. Ma più che i risultati conforta la grinta con cui la squadra affronta gli avversari: poco spazio ai fronzoli e agli individualismi, tanta corsa e un'aggressività che sembrava non essere nelle corde dei calciatori fino all'arrivo di mister Torrisi. Ci eravamo ripromessi di giudicare le prestazioni offerte dai nostri beniamini in questo girone di andata, ma, ritenendo che i risultati avrebbero fortemente condizionato, in un senso o nell'altro, la nostra valutazione preferiamo sovrassedere rimandando tutti al prossimo semestre! Troppo brutta per essere vera quella squadra che, per quanto condizionata da infortuni e una condizione fisica inadeguata, non avrebbe assicurato prestazioni tecniche così insufficienti se non con-

dizionata da elementi...esogeni. Saremmo, quindi, inevitabilmente duri nelle valutazioni e non potrebbe essere altrimenti: abbiamo davanti agli occhi il derby contro il Messina perso contro una squadra che, per quanto volitiva, era evidentemente inferiore: 90 e più minuti privi di agonismo, sprint, cambi di passo da parte dei nostri, conclusi con l'immagine simboleggiante di Bruno Trocini piegato sulle ginocchia. Tra tutte le componenti ci sentiamo di essere più indulgenti con la dirigenza che, mai come in questa stagione, aveva effettuato scelte di mercato inequivocabilmente finalizzate alla vittoria del campionato. Ciò, però, non la esenta da errori tra cui, in primis, quello di non essersi resa conto tempestivamente delle problematiche che emergevano man mano che la squadra scendeva in campo e, non di meno, dall'aver avallato scelte tecniche populistiche, ma poco funzionali alla coesione del gruppo. Ecco, la coesione: altra nota dolente. Anche quest'anno, e non solo per il deludente andamento sportivo della squadra, sono emerse, anzi, riemerse, fratture nell'ambiente che, certamente, non hanno contribuito a migliorare la situazione. Ben vengano le critiche, anche feroci, ma restiamo perplessi di fronte a contestazioni sistematiche e, a volte, inopportune che, piuttosto che essere da sprone, amplificano le difficoltà contingenti. Rimandiamo, pertanto, tutti a maggio auspicando che la ritrovata coesione tra tifoseria e squadra resista anche a eventuali momenti di difficoltà e supporti i nostri ragazzi in un percorso che non sarà semplice o scontato. Buona 2026 Reggina!

Oltre che allo stadio, nelle edicole del centro e presso gli sponsor

FORZA REGGINA

è disponibile a colori su

apuntadipenna.it

oppure su richiesta scrivendo a forzareggina@email.com

23 GENNAIO, Cuneo-Juventus Under 23: la nostra storia parte da qui. Una giornata qualsiasi, non per un ragazzo con la passione per il calcio e con l'obiettivo di fare dell'amore per il pallone una costante della propria vita. Il protagonista si chiama *Giuseppe Verduci*, perno dell'Under 17 della Juventus, chiamato dall'allenatore della 'Juve B' Zironelli per il primo match tra i professionisti. Verduci nasce il 4 gennaio del 2002 a Reggio Calabria. Un legame stretto con la terra che gli ha dato i natali nonostante l'abbia 'cresciuto' per soli tre anni: perché da Motta San Giovanni (cittadina nei pressi di Reggio Calabria) si trasferisce con la famiglia in provincia di Torino. Nella Polisportiva Bruinese parte il suo viaggio all'interno del mondo del calcio a soli quattro anni. Lì cresce a dismisura, tanto da attirare le attenzioni del Torino che lo aggrega al suo settore giovanile intravedendone prima di tutti le potenzialità. Quattro anni tra le fila granata che hanno mostrato precocemente le doti da leader (ultima stagione da capitano). Poi, a dieci anni, la chiamata della Juve che, anche a

quell'età, cambia le prospettive future. In bianconero vive tutta la trafila dell'academy addolcita dalla vittoria del campionato italiano Under 15 nel 2017. Alla settima stagione con la maglia della Juventus la soddisfazione della convocazione tra i professionisti con l'Under 23 di Zironelli. Terzino



Giuseppe VERDUCI

4.1.02 Rc – h 1,83 (scad. 6/27)

cresc.	Bruinese, Torino		
20/21	Juventus u23	C	1
21/22	Grosseto	C	6
gen22	Juventus u23	C	7
22/23	Juventus ng	C	5
gen23	Siena	C	7
23/24	Torres	C	2
24/25	Arzignano	C	4

sinistro fin dagli albori, prosegue la sua carriera in quella direzione. Negli ultimi anni, Bovo prima, Barone e Pedone poi, lo hanno provato con buoni risultati anche come centrale di difesa comprendendone l'intelligenza tattica e la capacità di guidare i compagni. Fluidificante, dotato di grande corsa e mobilità e con una discreta tecnica di base, è una costante tra le formazioni giovanili bianconere. Un usato sicuro sul quale il mondo juventino fa grande affidamento considerando anche i valori extra campo che ne fanno un lavoratore continuo con grande voglia di migliorare quotidianamente nelle sedute di allenamento. In quest'annata in Under 17, 15 presenze (tutte quelle possibili e da titolare) e una rete all'attivo. Terzino sinistro con doti di copertura e leadership e possibilità di slittare in posizione centrale: questo l'identikit di partenza. Da Motta San Giovanni a Cuneo: qui finisce un primo piccolo capitolo di questa storia. Le pagine successive devono ancora essere scritte, ma di inchiostro (e talento) ce n'è a volontà. (**Spazio J**; 31.1.19)



Il 7 gennaio ricorre il 24° anniversario della morte di **Lino Vilardi**, tra i fondatori di Forza Reggina, che ha diretto per 27 anni.

CLASSIFICA

SAVOIA	31	SANCATALDESE	19
NISSA	31	VIGOR LAMEZIA	18
IGEA VIRTUS	31	CASTRUMFAVARA	17
ATHLETIC PALERMO	29	ACIREALE	17
MILAZZO	28	RAGUSA	16
REGGINA	27	ENNA	15
GELA	25	MESSINA	14
SAMBIASE	25	PATERNÒ	10
GELA	24	UNA GARA IN MENO	
GELBISON	23	-1 PENALIZZAZIONE	
VIBONESE	22	-14 PENALIZZAZIONE	

17° GIORNATA 7.1.26
ENNA-CFAVARA

18° GIORNATA 4.1.2026 H 14,30

19° GIORNATA 11.1.26 H 14,30

ACIREALE-VLAMEZIA	CFAVARA-SAMBIASE
APALERMO-MESSINA	GELBISON-PATERNÒ
ENNA-RAGUSA	IGEA-MILAZZO
GELA-SAVOIA	MESSINA-SANCATALDESE
MILAZZO-NISSA	NISSA-REGGINA
PATERNÒ-VIBONESE	RAGUSA-GELA
SAMBIASE-GELBISON	SAVOIA-ACIREALE
SANCATALDESE-IGEA	VIBONESE-ENNA
	VLAMEZIA-APALERMO

Bilocale VENDESI

Reggio C., centro storico, a 800 m dal costruendo palazzo di giustizia. Ingresso-soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno, balcone. 2° piano, no ascensore.
Facciata esterna ristrutturata di recente.
Per informazioni: anplarc@email.com.
Per appuntamento: 3384748798. No agenzie

CALENDARIO AMARANTO

- (7/9/25-4/1/26) CFAVARA 2-1 (Varela, GIRASOLE, Nissa)
- (13/9-11/1) Nissa 1-0 (FERRARO)
- (20/9-18/1) VIBONESE 0-0
- (24/9-25/1) Gelbison 2-3 (Viscomi, Piccioni, MUNGO, EDERA, Papasero)
- (28/9-1/2) SAVOIA 1-1 (BARILLA', Ledesma)
- (5/10-8/2) Ragusa 2-0 (DI GRAZIA, FOMETE)
- (12/10-15/2) MESSINA 1-0 (Roseti)
- (19/10-22/2) VLamezia 0-1 (Staiano)
- (26/10-1/3) SANCATALDESE 0-1 (MONTALTO)
- (2/11-8/3) IgeaV 0-1 (Cicirello)
- (9/11-22/3) ACIREALE 1-1 (Samb, GRILLO)
- (16/11-29/3) APalermo 2-3 (PELLICANO', Mazzotta, EDERA, Micoli, Zalazar)
- (23/11-2/4) ENNA 0-1 (FERRARO)
- (30/11-12/4) Gela 1-0 (DI GRAZIA)
- (7/12-19/4) PATERNÒ 0-2 (RAGUSA, GIRASOLE R.)
- (14/12-26/4) Milazzo 2-0 (EDERA, FERRARO)
- (21/12-3/5) SAMBIASE 0-1 (FERRARO)

Direzione - redazione Via G. Pepe 50, 89127 Reggio Calabria
tel. 3405674352 **email** forzareggina@email.com
Autorizzazione Tribunale Reggio Calabria n. 5/75
Edizione chiusa lunedì
Impaginazione Stampa Libera - **Stampa** Sgarlata

